



"A chi testimoniare la speranza? Si deve dare la speranza a chiunque chieda segni di amore".

P. Giuseppe Puglisi



"Com'è vero: quelli che riflettono troppo prima di fare un passo, trascorreranno tutta la vita su un piede solo!".

P. Giuseppe Puglisi



"Testimone della speranza è chi, attraverso la propria vita, lascia trasparire la presenza di Colui che è la sua speranza".

P. Giuseppe Puglisi



"Dovremmo fare innamorare gli altri di Cristo, ma logicamente occorre essere già carichi di questo innamoramento".

P. Giuseppe Puglisi



"La sofferenza più grande è quella di essere soli. Essere soli, senza nessuno che ci ama, è la cosa peggiore".

P. Giuseppe Puglisi



“Saper ascoltare significa andare oltre le parole per entrare nel mondo interiore dell'altro, entrare nel cuore dell'uomo”.

P. Giuseppe Puglisi



“Occorre essere Chiese di frontiera, pronte a farsi carico dell'uomo che vive, che soffre e che muore, decise sempre a essere dalla parte dell'uomo, sul cui volto brilla l'immagine del Creatore”.

P. Giuseppe Puglisi



“Se noi siamo in comunione con Te, non verrà a mancare ciò che è necessario per la nostra vita”.

P. Giuseppe Puglisi



“La preghiera del cristiano deve essere la preghiera del Cristo, umile, semplice e sincera. ”.

P. Giuseppe Puglisi



“Pregare è vivere in ascolto, in silenzio, in simbiosi con Dio, per attingere direttamente alla fonte per un confronto con la vita”.

P. Giuseppe Puglisi



“Bisogna conoscere il fine della vita e indirizzare verso questo tutti i momenti della nostra esistenza”.

P. Giuseppe Puglisi



“La vocazione, come prima cosa, è la realizzazione dell'amore”.

P. Giuseppe Puglisi



“Solo se si è amati si può cambiare”.

P. Giuseppe Puglisi



“E' Lui infinito che entra in comunione con il nostro essere finito che ha desiderio d'infinito”.

P. Giuseppe Puglisi



“L'amicizia cristiana ha il suo punto di partenza in Cristo, progredisce secondo la sua volontà e termina in Lui, in un rapporto Io-Tu., Noi-Cristo”.

P. Giuseppe Puglisi



“L'amicizia è l'espressione di quella briciola di sacro, di etico, di spirituale presente in ciascuno di noi”.

P. Giuseppe Puglisi



“La cultura del consumismo minaccia l'amicizia perché atrofizza lo spirito di contemplazione, esalta l'effimero; ciò che diventa utile è ciò che luccica, l'apparenza, la spettacolarità”.

P. Giuseppe Puglisi



“L'amicizia ai nostri giorni rimane il lido più desiderato perché non c'è età in cui non si senta il bisogno di rifondare una società davvero umana”.

P. Giuseppe Puglisi



“Siamo chiamati a scoprire i germi di bene che sono al mondo, svilupparli in noi e negli altri, farli fruttificare, mettendo ovunque speranza. In questo contesto la gioia è possibile”.

P. Giuseppe Puglisi



“Il volontario cristiano interviene spontaneamente a sollevare il bisogno del fratello perché c'è una voce interiore che lo chiama : «avevo fame e mi avete dato da mangiare»”.

P. Giuseppe Puglisi



“La persona, nei suoi valori esistenziali, appare raggiungibile solo se la si cerca nel suo mondo interiore e la si incontra nel dialogo. Qui non c'è scambio di idee, ma un contatto a tutti i livelli, vero e personale”.

P. Giuseppe Puglisi



“Un prete deve saper dialogare su quattro fronti : con la realtà, con gli altri, con se stesso e con Dio”.

P. Giuseppe Puglisi



“Nessuno è autorizzato a presentarsi se stesso come perfetta realizzazione del progetto vocazionale di Dio”.

P. Giuseppe Puglisi



“Ciò che caratterizza l'Uomo Gesù è la tenerezza; una tenerezza umana sconvolgente”.

P. Giuseppe Puglisi



“La prima beatitudine dice : «Beati i poveri».
Poveri sono quelli che mettono al primo posto Dio e la sua Parola e hanno nel cuore la sua gioia ”.

P. Giuseppe Puglisi



“Gioia è saperci sempre consolati da Dio, è la sicurezza di essere nelle braccia di un Padre, è saperci vicini a un amico che non ci abbandona mai”.

P. Giuseppe Puglisi



“La gioia di cui parla Gesù è una gioia che comincia adesso, qui; cominciamo già qui in terra a sentire questa gioia”.

P. Giuseppe Puglisi



“Le parole del Cristo sono parole disturbatrici, inquietanti, che mettono dentro un travaglio che conduce a gioia e conversione”.

P. Giuseppe Puglisi



“Giustizia, nel linguaggio di Gesù, significa ricerca interiore esistenziale della volontà di Dio”.

P. Giuseppe Puglisi



“Gesù è un poeta che rivela le analogie nascoste nelle cose semplici. Sa scoprire la corrispondenza tra il mondo sensibile e il mondo invisibile”.

P. Giuseppe Puglisi



“Gesù non è un superuomo : è un essere umano che ha vissuto intensamente, un essere pieno di tenerezza e di sensibilità, di intelligenza acuta e di solido buon senso”.

P. Giuseppe Puglisi



“Dobbiamo stare molto attenti che non ci si fermi alle proteste, ai cortei, alle denunce. Se ci si ferma a questo sono soltanto parole. E le parole devono essere convalidate dai fatti”.

P. Giuseppe Puglisi



“Dobbiamo far capire ai bambini perché esistono. Per loro lo scopo della vita è guadagnare. Un volontario che va lì con senso di amore cristiano rappresenta una controproposta che potrà avere efficacia in seguito”.

P. Giuseppe Puglisi



“L'azione del Centro Padre Nostro deve essere un segno : dato che qui non c'è niente, noi vogliamo rimboccarci le maniche per dimostrare che si può fare qualcosa. E se ognuno fa qualcosa, allora si può fare molto”.

P. Giuseppe Puglisi



“La vera forza in grado di vincere queste tendenze distruttive sgorga dalla fede. Questa esige una coraggiosa testimonianza esteriore che si esprime in una convinta condanna del male”.

P. Giuseppe Puglisi



“Mi rivolgo ai protagonisti delle intimidazioni : vorrei conoscervi e conoscere i motivi che vi spingono a ostacolare chi cerca di educare i vostri figli al rispetto reciproco, ai valori della cultura e della convivenza civile”.

P. Giuseppe Puglisi



“Donare significa distaccarsi da qualcosa per donarla, significa dare qualcosa a cui siamo affezionato, a cui abbiamo dato il cuore e, quindi, significa anche soffrire”.

P. Giuseppe Puglisi



“Anche se sei rifiutato, minacciato, sminuito, c'è Qualcuno lassù che sa quanto vali e che, soprattutto, ti ama infinitamente”.

P. Giuseppe Puglisi



“Può sembrare una cosa che atterrisce prendere la croce per essere discepolo di Gesù ma chi vuol crescere deve accogliere la logica del chicco di frumento”.

P. Giuseppe Puglisi



“Amore senza speranza di ritorno, senza reciprocità; un amore che non deve aspettarsi qualcosa in cambio ma deve donare con umiltà, condividere in libertà, servire gratuitamente”.

P. Giuseppe Puglisi



“Dobbiamo vivere in grazia : è questo il segreto per non avere paura della morte, per saperla affrontare con coraggio, con gioia; è morire durante la vita, mortificarsi, sapersi distaccare, saper vivere tenendo verso il cielo”.

P. Giuseppe Puglisi



“Il testimone sa che il suo annuncio risponde alle attese più intime e vere dell'umanità. L'uomo comune sperimenta che vivere è sperare”.

P. Giuseppe Puglisi



“Il presente è mediazione tra il già e il non ancora; speranza di un bene sempre maggiore che arriva persino a trascendere le proprie possibilità”.

P. Giuseppe Puglisi



“Ricordate: chi usa la violenza non è un uomo. Noi chiediamo a chi ci ostacola di riappropriarsi dell'umanità. Ma andiamo avanti perché, come diceva S. Paolo: «Se Dio è con noi, chi sarà contro di noi?»

P. Giuseppe Puglisi



“Dobbiamo seguire la nostra vocazione, il nostro progetto d'amore. Ma non possiamo mai considerarci mai arrivati al capolinea. Si riparte ogni volta.

P. Giuseppe Puglisi



“Dovremmo metterci con il povero e avere l'indispensabile assieme a lui”.

P. Giuseppe Puglisi



“Dobbiamo avere umiltà, coscienza di avere accolto l'invito del Signore, camminare, poi presentare quanto è stato costruito per dire: sì, ho fatto del mio meglio”.

P. Giuseppe Puglisi



“Nessun uomo è lontano dal Signore. Il Signore ama la libertà, non impone il suo amore. Non forza il cuore di nessuno di noi. Lui bussa e sta alla porta. Quando il cuore è pronto si aprirà.”.

P. Giuseppe Puglisi



“Pensiamo a quel ritratto di Gesù nel Duomo di Monreale. Ciascuno di noi è una tessera di questo mosaico. Dobbiamo capire qual è il nostro posto e aiutare gli altri a capire qual è il proprio, perché si formi l'unico volto del Cristo”.

P. Giuseppe Puglisi



“Il discepolo di Cristo è un testimone. La testimonianza cristiana, se va incontro a difficoltà, può diventare martirio. Dalla testimonianza al martirio il passo è breve, anzi è proprio il martirio che dà valore alla testimonianza”.

P. Giuseppe Puglisi